

UN'ALA DI RISERVA Messa laica per Don Tonino Bello



Da un'idea di
Michele Lobaccaro
con
Giuseppe Cederna
voce recitante
e
Michele Lobaccaro
chitarra, voce, percussioni
Fabrizio Piepoli
voce, basso, percussioni, elettronica
Alessandro Pipino
piano, fisarmonica, percussioni, voce

“Un’ala di riserva” è probabilmente la poesia più conosciuta di **Don Tonino Bello**, un testo che, come altri suoi scritti, ha colpito l’animo di **Michele Lobaccaro dei Radiodervish**, fino a suggerirgli l’idea di dare vita ad un’opera che prenda il titolo proprio da questa stessa poesia.

Lo spettacolo è un percorso che si sviluppa sotto forma di messa laica attraverso i canti canonici della liturgia in latino e brani originali composti da Michele Lobaccaro, le letture emozionanti e struggenti di Giuseppe Cederna tratte da pagine di Don Tonino e proiezioni video.

Ne risulta un omaggio ispirato a Don Tonino Bello, vescovo di Molfetta impegnato in prima linea per la pace e la lotta ad ogni forma di emarginazione, e un progetto di teatro musicale che va a rinvigorire la produzione sacra della canzone popolare.

Infatti, la suggestione musicale è data dall’uso raffinato di sonorità mediterranee, etniche che incontrano i testi liturgici in latino e le canzoni in italiano ispirate agli scritti più poetici di Don Tonino Bello.

La riflessione portante dello spettacolo, invece, è un’indicazione dello stesso vescovo di Molfetta: la messa dovrebbe metterci in crisi ogni volta e che ci dovrebbe scaraventare fuori, allontanarci dalla ripetizione del già visto per orientarci verso l’inedito. Perché, come scriveva don Tonino: *“la pace è finita, andate a messa; perché se vai a messa è finita la tua pace”*.

Booking & Management:

Eleonora Biscardi cel +39 334 2169260 e.biscardi@artupart.com www.artupart.com

art up art © by Eleda srl - via Val di Sole 11, 20141 Milano - Tel./Fax +39 02 39449114

Tra le composizioni originali di Michele Lobaccaro, emergono *"Auguri scomodi"*, composta assieme al rapper Caparezza e ispirata ad un discorso di Don Tonino Bello in occasione delle celebrazioni del Natale, e *"Donna di frontiera"*, salmo rivolto non solo alla forza e dolcezza di Maria ma a quella di ogni madre-coraggio pronta a superare ogni confine per il proprio bambino.

Un'Ala di Riserva è una pubblicazione in libro con CD (La Meridiana, 2011) e ha debuttato come spettacolo teatrale per l'edizione 2011 del Festival della Letteratura di Mantova.

DURATA: 80'

BIOGRAFIE

Antonio Bello – semplicemente don Tonino – è conosciuto come il vescovo della marcia dei 500 a Sarajevo nel dicembre del 1992. Nella città assediata osò entrare con 500 pacifisti per sollecitare una 'ONU dei popoli'. Era già vescovo di Molfetta (Ba), la città di Gaetano Salvemini, di cui era profondo estimatore, dal 1982 e Presidente Nazionale di Pax Christi dal 1985. La sua scelta pastorale è stata vissuta sull'*opzione radicale degli ultimi*: i disoccupati delle città della sua diocesi, gli sfrattati (che ospitò anche in Episcopio cedendo loro diverse stanze), l'accoglienza ai primi immigrati clandestini (soprattutto marocchini alla fine degli anni '80) e degli albanesi arrivati sulle coste pugliesi negli anni '90. Fu il vescovo che, con lungimiranza, capì che la prima Guerra del Golfo era la prima Guerra fatta non per difendere i confini di uno Stato ma per opzionare le ricchezze dello stesso. La prima cioè delle Guerre combattute negli ultimi vent'anni e oggi ancora in corso. *Vescovo scomodo soprattutto alla Chiesa di cui era servitore*, perché testimone di uno stile di vita non solo predicato ma soprattutto praticato. Un *vescovo conciliare* che non disdegnava la lettura della Bibbia e dei giornali per cercare nella cronaca e nei fatti le ragioni dell'Incarnazione della Parola.

Uomo di cultura e scrittore raffinato, la sua prosa è di una liricità poetica e di una plasticità teatrale. I libri di don Tonino sono stati pubblicati dalle *edizioni la meridiana* soprattutto nella *collana Paginealtre... lungo i sentieri della differenza*. Tra i suoi scritti più celebri si distinguono tra gli altri le lettere indirizzate a personaggi del Vecchio e Nuovo Testamento (si ricordano "Quella notte a Efeso. Lettera a Maria", "Nelle vene della Storia. Lettera a Gesù", "La carezza di Dio. Lettera a Giuseppe", "Ad Abramo e alla sua discendenza"). L'espedito della finzione epistolare per mettersi in contatto con i personaggi della storia biblica ha lo scopo di leggere, attraverso vicende lontane, il senso di certi avvenimenti vicini, e, conversando familiarmente con loro, interpretare l'enigma delle scelte nodali della civiltà contemporanea. Dopo la sua morte, avvenuta nell'aprile del '93 a causa di un cancro, è stata istituita la Fondazione don Tonino Bello (www.dontonino.it) con sede ad Alessano (Le), suo paese d'origine e luogo dove ha voluto essere sepolto. Il 27 novembre 2007 la Congregazione per le Cause dei Santi ha avviato il processo di beatificazione del vescovo pugliese.

Giuseppe Cederna, Nato nel 1957 a Roma, di origini valtellinesi, è attore di cinema e teatro. Inizia la sua carriera come attore teatrale e nel 1977 fonda la **Compagnia Anfecrown**, dove si metterà in luce per una comicità surreale e principalmente fisica. Da allora, Cederna non ha mai abbandonato il teatro e continua a raccontare le sue esperienze e le sue passioni dal viaggio alla montagna, alla poesia e alla letteratura.

Negli Anni Ottanta inizia la sua carriera cinematografica partecipando a vari film tra cui *La famiglia* di E. Scola, *Marrakech Express* di G. Salvatores, *Italia - Germania 4-3* di Andrea Barzini, *Il viaggio di Capitan Fracassa* E. Scola ; *Mediterraneo* di G. Salvatores, *Il partigiano Johnny* di G. Chiesa, *El Alamein* di E. Monteleone, *Aspettando il sole* di A. Panini, *Diverso da chi?* di U. Carteni, *Nine* di R. Marshall, *Maschi contro femmine* di F. Brizzi.

Un Attore e viaggiatore, Cederna dalla fine degli anni Novanta si dedica anche alla scrittura: *Il grande viaggio*, Feltrinelli e *Ticino. Le voci del fiume, storie d'acqua e di terra*, Excelsior 1881. Nella primavera 2011 è uscito per Feltrinelli "Piano Americano".

Michele Lobaccaro nato nel 1965 a Ventimiglia, città di confine, ha fatto dell'attraversamento delle frontiere la cifra del proprio lavoro e della propria attività di ricerca. È compositore, autore e musicista dei Radiodervish. Con il progetto interculturale Radiodervish, di cui è fondatore ha pubblicato diversi album e ha compiuto numerosi concerti in Italia e all'estero suonando in luoghi come L'Olimpia di Parigi, Valencia, Beirut, Bruxelles e Atene. La passione per la ricerca interculturale si realizza anche nella creazione di sperimentazioni musicali italo albanesi come Albanian Music Project. Nel 2006 realizza con lo scrittore di origine albanese Ron Kubati il libro: San Nicola. Un'agiografia immaginaria distribuita da La Meridiana Edizioni. Una raccolta di racconti composti da scrittori migranti protagonisti della nuova scena letteraria italiana. È ideatore e curatore della Manifestazione e premio al dialogo TRE VOLTE DIO:

Booking & Management:

Eleonora Biscardi cel +39 334 2169260 e.biscardi@artupart.com www.artupart.com

un incontro internazionale letterario e musicale tra le tre grandi religioni del Libro: Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Per il 2010 ha curato l'edizione di un libro dal titolo TRE VOLTE DIO, che raccoglie interventi di diverse personalità le quali si confrontano sul tema del dialogo possibile tra civiltà e religioni. Il 2 Marzo 2010 la manifestazione Tre Volte Dio si è svolta nella città simbolo delle tre grandi religioni monoteiste: Gerusalemme.

Con la formazione dei Radiodervish ha collaborato con Franco Battiato ed ha partecipato e promosso diversi appuntamenti per la Pace esibendosi con la cantante israeliana Noa nel Colosseo e a Tel Aviv. Attualmente sta lavorando alla produzione di un Roadmovie ambientato tra Puglia e Istanbul.

E' stato pubblicato nel 2011 il disco composto da Michele Lobaccaro "Un'ala di riserva. Messa laica per Don Tonino Bello", un CD accompagnato da un testo inedito di Don Tonino Bello. Tra gli interpreti ci sono Franco Battiato e Caparezza.



Fabrizio Piepoli, Cantante, polistrumentista, compositore, didatta della voce. Barese di nascita, è attivo da un ventennio sulla scena musicale italiana. Formatosi intorno alla metà degli anni '80 all'interno della scena rock new-wave ha parallelamente coltivato un interesse profondo per la musica celtica e per le tradizioni musicali del mediterraneo, specializzandosi in particolare nel repertorio sefardita. Successivamente si è avvicinato allo studio della musica antica, dal gregoriano fino al '600. Nella sua voce la ricercatezza del pop new-wave, i melismi delle tradizioni mediterranee e le eteree incursioni nel registro di contro-tenore si fondono con naturalezza. L'estensione, le nuances timbriche, il frequente ricorso alla tecnica del looping vocale sono completamente al servizio di un'espressività pulsante ed estatica. E' dal '98 voce leader del gruppo di world music Radicante, col quale ha all'attivo un'ampia discografia, nonché musiche per cinema, tv, teatro. Con Giuseppe De Trizio (Radicante) e Claudio Prima (Adria, Bandadriatica) fonda il trio di world music Tabulè. Anovera collaborazioni con: Raiz (che accompagna da alcuni anni nello spettacolo "Musica immaginaria mediterranea"), Teresa De Sio (nel tour di "Riddim a Sud" con Roy Paci, Mau Mau, Raiz, Peppe Voltarelli, Agricantus), Ensemble Calixtinus, Michel Godard, Ensemble Micrologus, Mohssen Kasirossafar, Jamal Ouassini e orchestra arabo-andalusa di Tangeri, Eugenio Colombo, Bobby McFerrin, David Murray.

Nella primavera del 2011 partecipa al progetto "Un'ala di riserva - messa laica per Don Tonino Bello" curato da Michele Lobaccaro, che vede, tra gli altri, la presenza di artisti quali Battiato, Caparezza, Radiodervish.

E' recentemente uscito il suo cd "Autumn Sessions", dedicato alla rilettura di alcuni brani della tradizione celtica irlandese, scozzese e inglese.



Alessandro Pipino, nato a Bari nel 1972. Compositore, arrangiatore e polistrumentista, studia prima organo, tastiere e poi pianoforte jazz, successivamente si accosta alla fisarmonica ed agli organetti diatonici. Suona nei Radiodervish dal '97 e nel quartetto L'Escargot che ha fondato nel 2003. Ha all'attivo numerosi concerti in Italia, Germania, Francia, Belgio, Grecia, Svizzera, Libano, Spagna, Israele, Palestina, Egitto. Fra i numerosi eventi ai quali ha partecipato, spiccano i concerti all'Olympia di Parigi, al Blue Note di Milano, al Parco della Musica di Roma, Concerto del Primo Maggio a Roma, Concerto per la Vita e per la Pace di Betlemme, Peace Festival di Tel Aviv, La Notte della Taranta di Melpignano, il Premio Tenco di Sanremo, Suoni delle Dolomiti a Trento, Italia Wave a Firenze e tanti altri.

Booking & Management:

Eleonora Biscardi cel +39 334 2169260 e.biscardi@artupart.com www.artupart.com

art up art © by Eleda srl - via Val di Sole 11, 20141 Milano - Tel./Fax +39 02 39449114

Rider Tecnico

POSTAZIONE 1: Michele Lobaccaro chitarra acustica, voce cantante, tamburo a cornice

POSTAZIONE 2 : Giuseppe Cederna voce recitante

POSTAZIONE 3: Fabrizio Piepoli voce cantante, basso el, tamburo, Macbook / **Alessandro Pipino**, voce cantante fisarmonica, kalimba e glock

POSTAZIONE 4: Fabrizio Piepoli voce cantante, piano / **Alessandro Pipino**, voce cantante, piano, tamburello

Palco: standard (minimo 8 X 5 metri)

P.A. = Meyer, D&B, L-acoustics, JBL, EAW, Martin, ... di potenza adeguata al luogo con copertura omogenea per tutta la superficie da servire.

MIXER FOH = Midas, Soundcraft, Allen & Heath, Crest, Minimo 24 channels 4/2

STAGE MIXER = Midas, Soundcraft, Allen & Heath, Crest,

MONITORS: 4 linee individuali per 4 monitors

MICROFONI = ottimi microfoni con i relativi stand (Neumann, AKG, Sennheiser, Shure)

LUCI = puntamenti piazzati bianchi (per le 4 postazioni musicisti), controlluci e colori con gelatine rosse, ambra, blu. Gradito cambiacolori su fondale.

Microfoni richiesti:

voce recitante: 1 radio microfono ad archetto tipo SENNHEISER serie EW500 o SHURE U1 con capsula tipo MK E2 o DPA serie 4000 archetto (ultimi modelli!)

tastiera: 2 DI box + 1 mic SM58

Chitarra acustica: 1 DI box + 1 mic SM58

Basso elettrico: 1 DI box + 1 mic SM58

Macbook pro: 4 DI box

Fisarmonica: 2 mic ipercardioide

Tamburo a cornice: 1 microfono a clip (Akg o Shure)

Percussioni varie (kalimba, glock ecc): 1 mic

Backline Richiesto: 1 Pianoforte digitale con pedale sustain. Modelli preferiti: Clavia Nord Stage, Clavia Nord Piano, Yamaha Motif XF 8 Yamaha Motif XS 8, Yamaha P 250, Yamaha CP 300, Kurzweil PC3X, Roland RD700, Roland V-Piano

Altre richieste :

Video proiettore almeno 10.000 AL da collegare al pc sul palco. Si richiedono i cavi

Schermo per proiezione di dimensioni adeguate al palco (o superficie alternativa da valutarsi)

2 stand per tastiera

2 stand per chitarre acustiche

1 stand per basso elettrico

1 sedia in legno x attore (no braccioli)

2 sedie (no braccioli) per musicisti

1 panca per pianoforte / 1 sedia rialzata senza braccioli

5 leggii professionali nero (altezze regolabili)

1 tavolino di legno piccolo, (circa 60X50)

ANNOUNCE: 1 microfono voce ad asta (SM58)

Si richiede l'assistenza di un tecnico audio e un datore luci per la rappresentazione dello spettacolo

VARIE: gradito un piccolo catering prima dello spettacolo con panini, vino, acqua minerale e succhi di frutta

Booking & Management:

Eleonora Biscardi cel +39 334 2169260 e.biscardi@artupart.com www.artupart.com

art up art © by Eleda srl - via Val di Sole 11, 20141 Milano - Tel./Fax +39 02 39449114

Stage Plan



Booking & Management:

Eleonora Biscardi cel +39 334 2169260 e.biscardi@artupart.com www.artupart.com

art up art © by Eleda srl - via Val di Sole 11, 20141 Milano - Tel./Fax +39 02 39449114